

Prezzo d'Associazione

Edizione	Stato	anno	2. 80
	semestre	1. 40	
	trimestre	0. 80	
	id.	0. 40	
	id.	0. 20	
	id.	0. 10	
	id.	0. 05	

Le associazioni non disdette di intendere rinnovate.  
Una copia in tutto il Regno continentale.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non accettate se non accompagnate.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina sopra la firma (notizie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del garante cent. 50 in quarta pagina cent. 20. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 2 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## LO STATO SATURNO

La favola narra di Saturno che divorava i suoi figliuoli dopo averli creati e messi al mondo. Lo Stato moderno fa sul serio quanto la favola attribuisce a Saturno. Egli ha proclamata libertà di pensiero, libertà d'associazione, libertà d'azione ed ha votato per tutti il sacro del suo liberalismo. Sono venuti su i figliuoli con queste idee di libertà in testa, hanno compreso facilmente che la libertà per essere libera non doveva essere monopolio di nessuno ed hanno trovato che il governo per quanto si dica liberale non meritava il loro appoggio — liberamente l'hanno pesato, giudicato, mancato e l'hanno combattuto, anzi si sono associati, se occorre, per abatterlo.

Ma ecco Saturno; lo Stato. Egli ha detto ai suoi figliuoli: sta bene la libertà di pensiero, ma dove pensare come penso io; sta bene il diritto di associazione, ma dove unirvi solo per appoggiarmi; sta bene la libertà d'azione, ma solo in mio favore. Ah volete essere liberi di combattermi, io vi farò morire di fame; fuori dagli impieghi dello Stato, lontani dalle amministrazioni pubbliche, via dalle private, se queste vogliono servirvi e guadagnare al mio servizio.

E' questa la sintesi vera dell'interrogazione che Paltrieri Nofri ha presentato alla Camera per stigmatizzare il trasloco di alcuni ferrovieri rei di non aver votato per il candidato del governo; ed è la sintesi della vita quotidiana dello Stato liberale il quale destituisce i maestri ed i sindaci cattolici quando fanno voti per la pacificazione della patria colla Chiesa, o c'è i funzionari che non la pensano col ministro, che per un quarto d'ora forse trovati al potere; e manda a Calcutte un povero ferroviere solo perchè non vota colla scheda del prefetto o del questore.

Ci pare di sentire ora le anime tenerelle e tremente gridarci: guardatevi, i ferrovieri sono socialisti, sono nemici della Chiesa, ecc., e voi li difendetevi!

Non importa, guardiamo al principio più che al caso pratico. E' il principio che è falso. Falso quando nello Stato ateo bannisce un concetto di libertà che è illogico ed innaturale perchè disordinato e sregolato; falso quando contro il principio che lo informa, lo Stato liberale si fa tiranno e despota contro le idee e contro gli uomini.

Ed è dovere per ogni onesto smascherare questa deformità sostanziale; poichè oggi sono colpiti da essa i socialisti, ma domani saranno i moderati, i repubblicani, i cattolici a seconda del partito che in alto potrà far funzionare quella specie di ghigliottina che si chiama lo Stato liberale.

La difesa che facciamo, quindi, non è per Tizio o per Sempronio, è la difesa della nostra stessa libertà, giacchè l'esempio dello Stato è contagioso e quanto è avvenuto a Brioso contro quei contadini cattolici è un fenomeno che dipende dall'esempio depurato in alto.

Fra i documenti segreti letti ieri alla Camera dal deputato Nofri durante lo svolgimento della sua interpellanza vi sono: Una lettera dell'ispettore governativo Meana, il quale domanda al direttore generale della Rete Adriatica il trasloco da Roma dell'impiegato ferroviario Giacomo Frisciatti, agitatore socialista tra i ferrovieri. Il trasloco è richiesto dal prefetto e dal questore.

Una lettera di Alfazio direttore della P. S. all'ispettore governativo colla quale si chiede il trasloco da Udine dell'impiegato Arturo Zambianchi, trasloco domandato dal prefetto di questa città.

Un lungo rapporto di Prinetti, allora ministro dei lavori pubblici, a Rudini dal quale risulta che il prefetto di Teramo aveva domandato il trasloco da Giulianova del machinista Raggi Giulio, che il prefetto di Luce aveva domandato quello dell'impiegato Giulio Sega, che il prefetto di Roma voleva l'allontanamento di Tirelli Francesco dalla stazione di Giulianello, che il prefetto di Avellino chiedeva l'allontanamento del capostazione di Selzo Iripina ecc.

Prinetti aggiungeva che a tutte queste domande le Società ferroviarie rispondevano quasi sempre negativamente e consigliando il Ministero dell'interno a limitarsi, nelle richieste ai casi di assoluta necessità.

### Udite, udite

Al *Espresso* telegrafano da Roma: « Mi consta che alcuni deputati in questi giorni fecero osservare che parecchi professori dell'Università di Pisa e di altre Università secondarie pubblicano nei giornali clericali degli studi e delle dissertazioni filosofiche antipatriottiche. Si crede che il ministro Gallo li richiamerà al dovere applicando le misure disciplinari prescritte dalla legge Casati ».

I padroni liberali non vogliono i contadini iscritti nelle associazioni cattoliche; il governo liberale non vuole professori universitari che scrivano nei periodici cattolici. Avanti sempre colla libertà!

Che importa che quei contadini siano onesti e laboriosi, che importa che questi professori siano dotti ed esemplari nell'adempimento del loro dovere? Essi si permettono di avere una coscienza propria, essi si ribellano alla schiavitù del liberalismo; dunque si puniscano: il tiranno non tollera uomini liberi, perchè colla loro dignità sono un continuo rimprovero alla sua prepotenza.

### Il maestro Perosi

Da Imola, a proposito del giovane maestro, scrivono al *Corriere Nazionale*: « Ieri sera di passaggio da Cesena dove era stato a collaudare il nuovo organo della Cattedrale, fu tra noi il M.<sup>o</sup> Lorenzo Perosi della Cappella di San Marco in Venezia. Avvertiti che si trovava in Seminario, ci portammo ad intervistarlo. L'ormai celebre autore della *Trasfigurazione*

non nulla ha mutato dal suo modesto contegno di seminarista umile, buono, allegro, ride di cuore degli impicci della celebrità, sempre arcanamente innamorato dell'arte sua, che lo eleva in regioni ultramondane e beate.

Disse che il successo di Venezia fu inaspettato, e lo colpì, perchè non credeva tanto, e ripeté più volte che a giugno correrà l'esecuzione a Torino ove è desideratissimo.

Ora attende con entusiasmo al suo nuovo Oratorio, *L'usaro*, ed avendo io accennato al pianto di Gesù « *et infremuit spiritu* », i suoi occhi lampeggiarono di scintille, assicurandomi ripetutamente che sarà un largo brano di musica suggestiva ed efficace.

Egli ha intenzione di dare in Oratorio tutta la vita del Redentore, e di eseguirli alla fine del secolo come omaggio della musica a Gesù Cristo; perciò ha scelto il testo evangelico, e non vuole la drammatica rappresentazione che, secondo il maestro, rende schiava la musica e disturba l'attenzione.

Parlò della musica wagneriana come la più efficace a rendere il senso delle parole e l'azione colorita.

A mezzanotte ci separammo con una stretta di mano, ed ei salì in treno a svolgere scartafacci di musica che aveva preso seco ».

### Una nuova istruzione di vera democrazia cristiana

Da un po' di tempo in Italia, i cattolici si son fatti un dovere di mettersi a profitto delle masse operaie, e con serietà di propositi vanno fondando delle istituzioni atte a sollevare moralmente e materialmente il lavoratore.

Ed una appunto di queste istituzioni è sorta in questi giorni nella città di Carrara, ove le condizioni della gioventù operaia specialmente, sono assolutamente tristi e lacrimevoli.

La benemerita Società Cattolica: « Santi quattro Coronati Martiri » ha aperto in quella città un Laboratorio di Marmi agli scopi suaccennati, e noi siamo ben lieti di annunziarlo ai Rev.mi Sacerdoti, alle Associazioni Cattoliche e ai nostri amici tutti, a noi che pensino a questa novella società d'azione popolare cristiana, nel « bisogno » che avessero di qualunque lavoro religioso « in marmo di scultura, d'architettura d'ornamento ecc. ».

Siamo certi che coll'aiuto di Dio numerose saranno le persone che si varranno del lavoro offerto da questa società a fine si nobile.

S. E. Rev.ma il Vescovo della Diocesi di Carrara, si è degnato approvare con calde parole quest'Opera, alla cui Direzione fu chiamato l'ill.mo Sig. Conte Guido Lazzoni.

### LA SISTEMAZIONE DI CANDIA

Si annunzia da Pietroburgo che lo czar avrebbe approvato un progetto di organizzazione per Candia elaborato dal conte Mu-

ravieff che il principe Giorgio, appena installato, dovrebbe applicare.

Ecco, secondo i giornali greci, questo progetto:

La gendarmeria candiota sarà composta esclusivamente di candioti cristiani e musulmani.

Tutti i funzionari superiori ed inferiori saranno egualmente scelti fra la popolazione indigena.

Tuttavia il governatore generale potrà fare eccezione a questa regola arruolando sul principio, e per un periodo determinato, degli specialisti per l'organizzazione dei differenti servizi dell'isola.

Egli potrà rivolgersi a questo scopo a qualunque Stato europeo, compresa la Grecia.

La determinazione della forma e dei colori della bandiera candiota è lasciata all'Assemblea nazionale.

Una volta adottata questa bandiera, sarà aggiunto un articolo addizionale al presente progetto.

Il Governatore amministrerà l'isola coll'aiuto di un Comitato eletto dalla maggioranza della Assemblea nazionale. Questo Comitato si riunirà sempre sotto la presidenza del Governatore.

Sarà formato un dipartimento speciale per la marina, che si occuperà della polizia delle coste, del servizio di cabotaggio, della riscossione delle tasse marittime, e avrà sotto i suoi ordini una flotta composta di tre o di sei piccoli bastimenti destinati principalmente a dare la caccia ai contrabbandieri.

Il Governatore dell'isola porterà il titolo di « Principe regnante ». Nessun diritto di successione sarà inerente alla sua persona e al suo titolo.

La sovranità del Sultano sull'isola non essendo che nominale, non sarà tollerata alcuna ingerenza del governo turco negli affari interni di Candia.

Soltanto nelle questioni estere, come la conclusione di convenzioni aventi rapporto col commercio, colla navigazione ecc., il governatore generale domanderà, per la forma, l'approvazione della Corte sovrana.

Candia pagherà al Sultano un tributo annuo il cui ammontare sarà fissato, una volta per tutte, dalle grandi potenze.

Secondo gli stessi giornali, lo Czar desidera di facilitare il compito del principe Giorgio, anche dal punto di vista finanziario.

Siccome le finanze dell'isola si trovano in uno stato deplorabile, il governo di Pietroburgo proporrà alle altre due potenze protettrici, Francia e Inghilterra, di garantire a Candia un prestito di 30 milioni.

Sempre sulla proposta dello Czar, le potenze avrebbero deciso la formazione di una Commissione internazionale, composta di sei membri, che sarà incaricata della riorganizzazione delle finanze dell'isola.

Questa Commissione regolerà tutti i servizi economici, compilerà i quadri delle tariffe e fisserà le imposte.

pagare ed equipaggiare i numerosi soldati se lo scoraggiamento ed il malcontento arrestasse la sua marcia vittoriosa, gli inglesi potevano rimettersi da un primo allarme, portare contro Dunois il grosso delle loro forze, e forse far venire dall'Inghilterra dei soccorsi che loro permetterebbero di riprendere con vantaggio l'offensiva.

Queste brevi spiegazioni faranno comprendere perchè in una notte limpida e stellata al principio del mese di maggio, il contestabile di Richemont stava sulla soglia della sua tenda, stringendo con mano nervosa il lembo dell'apertura in tela, e tendendo l'orecchio a un incerto rumore che giungeva fino a lui.

I bianchi raggi della luna cadevano sulla testa coperta del contestabile ed accentuavano maggiormente la maschia energia dei suoi lineamenti. Una specie di angoscia si leggeva nelle rughe profonde della sua fronte e nelle sopracciglia corrugate. Immobile, col collo teso in avanti in una attitudine che faceva risaltare i robusti muscoli del suo petto e delle sue spalle ricoperte da una leggiera lorica, dardeggiare il suo sguardo d'aquila sul campo le cui tende grigie coprivano il fianco della collina e una parte della pianura. A due passi da lui vegliava una sentinella, colla fronte appoggiata contro la sua lunga lancia cantando a mezza voce una pastorale del paese bretone.

(Continua).

## L'EGIZIANA

La lotta s'impegnò viva e la peggio toccò agli inglesi che dovettero retrocedere lasciando qualche morto e ferito sul terreno.

Mentre i banditi li inseguivano, Grivelot che era rimasto con Malforest nel luogo del combattimento, osservando i morti, mis un urlo e mostrò con mano tremante un giovane dal capo livido, contornato di lunghi ricci biondi e che cogli occhi chiusi si piegava come una spica dorata davanti alla falce del mietitore.

Malforest fece un gesto di indicibile orrore. I suoi occhi si aprirono smisuratamente, stese le braccia indietreggiando e con voce strangolata:

— Lui!... lui!... mormorò, Didier! La sua spada cadde a terra con un rumore sordo.

In quel momento un galoppo concitato annunziò il ritorno dei banditi: avevano inseguito i soldati inglesi fino alle porte della città. Ma una seconda compagnia più numerosa e meglio agguerrita si era presentata subito davanti a loro, ed ora ritornavano a briglia sciolta, incalzati da presso da questi nuovi nemici.

Malforest, strappandosi al doloroso spettacolo che sembrava affascinarlo, alzò verso il cielo una mano raggrinzata e si mise al galoppo alla testa dei fuggitivi.

VI.

Gli avvenimenti si erano succeduti rapidamente quella notte famosa nella quale mesere Jacques-Coeur era venuto a strappare il re Carlo VII alle delizie del castello di Loches e gli aveva offerto con una semplicità sì nobile e sì commovente, il riscatto della Francia.

Qualche tempo dopo Dunois, alla testa di una valente e numerosa armata, era entrato in Normandia. Egli si era rapidamente impadronito di Verneuil, di Pont-Audemer, di Lisieux, di Mantes e di Vernon. Marciava ora sopra Rouen, respingendo colla sua spada vittoriosa, le truppe inglesi che Somerset ed il vecchio Tolbot tentavano di opporgli.

Carlo VII colla celata in capo ed il palvese in mano aveva diretto lui stesso l'assedio di molte città. Jacques Coeur stava sempre al suo fianco.

Il grande mercante di Bourges era l'anima di quella guerra nazionale: a lui spettava la gloria della prossima conquista. Grazie alla sua meravigliosa attività e alle immense risorse del suo genio, gli uomini d'arme del re di Francia e quelli che erano al suo servizio ricevevano il loro soldo di mese in mese. Ben pagati, bene equipaggiati e bene armati, essi camminavano con una cieca confidenza, e sotto gli ordini del valoroso Dunois, facevano veri prodigi.

Cacciati da quell'onda potente, uscita dalle viscere stesse della Francia, come nei bei

Il lavoro di questa Commissione sarà sottoposto all'Ass. nazione e diverrà la legge finanziaria dell'isola.

Finalmente i giornali di Atene dicono che le tre potenze protettrici regaleranno a Candia ciascuna due piccole navi per formare la proposta flottiglia e che il principe Giorgio si recherà a Candia a bordo di un bastimento russo.

**Anche l'Italia in China**

Il *Globe* ha da Pechino: Il sindacato anglo-italiano, oltre l'esercizio dei giacimenti di carbone e di ferro, ottenne anche nella provincia di Shansi la concessione di ferrovie e canali.

Il dispaccio soggiunge: — Perciò lo sviluppo di questa fertile, importante regione passa nelle mani dell'Inghilterra e dell'Italia.

Eugenio Wolff manda da Pechino al *Berliner Tageblatt* interessanti comunicazioni sull'attività spiegata dal cavalier Angelo Luzzatti, plenipotenziario del sindacato anglo-italiano a Pechino durante gli ultimi due anni.

Il territorio minerario del quale il Luzzatti ottenne la concessione nella provincia di Shansi giace tra il 18° ed il 35° grado di latitudine boreale ed il 14° grado di longitudine; e si estende per 230 miglia inglesi dal Nord al Sud e per 30 miglia dall'Est all'Ovest.

Il carbone si trova alla superficie per la larghezza di 40 piedi ed è il miglior carbone del mondo.

Il carbone, il ferro ed il petrolio di queste miniere basteranno a soddisfare ai bisogni del mondo per duemila anni.

Il sindacato anglo-americano si è assicurato definitivamente il monopolio esclusivo per lo sfruttamento di questo territorio ed il privilegio di costruire ferrovie verso l'Est, attraverso la Provincia di Houan fino al Tient-sin, dove si unirebbe ad una grande ferrovia da Pechino ad Hauca.

Wolff spera che il sindacato costruirà le sue ferrovie in congiunzione alle ferrovie tedesche nella provincia di Chantung fino a Kiao-Ciao.

Il Governo cinese avrà il 25 0/0 del prodotto netto di queste imprese.

**ITALIA**

**Come — Una grave disgrazia sul Lago Maggiore.**

La notte di domenica verso le due al comando dei pompieri giungeva un telegramma spedito dal comandante dell'imbarcadere di Arona, col quale si richiedeva l'aiuto dei nostri pompieri per un piroscato in pericolo di affondare. Alle 3 e mezza infatti partiva alla volta di Arona un drappello di pompieri comandati dallo stesso cav. Goldoni, muniti di tutto l'occorrenza per il salvataggio.

Più tardi un altro telegramma da Arona dava dei particolari meno inquietanti, in cui si diceva che in seguito ad una grossa falla l'acqua era penetrata per la prora del piroscato *Eridano*, che in quell'ora si trovava fortunatamente fermo all'imbarcadere e la faceva affondare.

Un facchino del porto che su una barca girava attorno all'*Eridano*, veniva violentemente colpito da una costa del piroscato e a stento fu salvato da alcuni suoi compagni.

Il poveretto però avrebbe riportata qualche frattura di costole.

**Roma — Il Circolo della Immacolata** ha diramato delle circolari nelle quali fa appello alla generosità dei Romani, perchè tutti vogliano concorrere alla buona riuscita di un'opera proposta dall'egregio comm. Filippo Togli e benedetta dal Cardinale Vicario.

Tutti coloro che nasceranno in Roma nell'anno 1901 primo del novello secolo, riceveranno in dono in omaggio a Gesù Cristo Redentore una medaglia battesimale commemorativa, la quale porterà, da un lato, impressa la immagine della Vergine Immacolata, simbolo del XIX secolo, dall'altro, quella del Salvatore, cui sarà sacro il secolo XX.

Le offerte per tale opera si ricevono tutte le sere alla sede del Circolo (Via Torre Argentina 76 p. p.) dall'*Ave Maria* in poi.

**Una delle solite smentite.** — Come era prevedibile, il ministero fa smentire la notizia che Ciccodicola abbia telegrafato al governo, che il negus non vuole accettare le rettifiche dei confini dell'Eritrea.

Essa però proveniva da serissima fonte.

**Torino — Per l'esposizione della Santa Sindone.** — Il grande avvenimento per ricordare i centenni del Piemonte cristiano, sarà quest'anno, l'estensione in S. Giovanni (Duomo) della reliquia della Sindone.

Per quest'avvenimento verranno dalle diocesi piemontesi, gruppi di 20 o 25 mila per diocesi, ciò che darà certamente un concorso totale di quasi mezzo milione di persone.

Pellegrinaggi verranno pure numerosissimi dalla Savoia, da Parigi, dalla Germania, dalla Svizzera, dall'Austria, da Roma, da Milano, Napoli, Venezia, Genova, Bologna, ai quali unendo quelli di Torino e della provincia si può essere certi che sfileranno dinanzi al Sacro Lenzuolo, circa un milione di fedeli cristiani. Un concorso pomposo, non mai visto.

Comitato. Comando della Divisione militare, Municipio, Prefettura e Questura, trattandosi di un movimento così enorme di persone hanno preso gli opportuni accordi e provvedimenti, e finché tutto abbia a procedere con ordine.

Saranno collocati in Duomo steccati speciali per evitare che i pellegrini che entreranno in chiesa abbiano ad incontrarsi cogli uscenti.

Le truppe del presidio, carabinieri e guardie di città e municipali occuperanno la piazza e le entrate del tempio.

Saranno stabiliti diversi posti di indicazione, impianto speciale di luce elettrica e di telefoni. Con simili misure si può essere certi che nessuna disgrazia grave verrà a funestare la grandiosa manifestazione religiosa.

**ESTERO**

**Francia — Per le Elezioni.** — L'Univers ecclta i cattolici ad adoperarsi risolutamente per le prossime elezioni. Consta che in alcuni dipartimenti i fatti sono succeduti alle parole; in altri però, e sono i più, non s'è fatto che ben poco. Eppure moltissime sarebbero le circoscrizioni dove il trionfo si presenta possibile, se sorgesse un candidato idoneo!

Edoardo Dramont ad Algeri ha pubblicato il suo programma; esso non è veramente, sotto il rispetto cattolico, quale il suo passato l'avrebbe fatto sperare.

**Russia — Il giudaismo condannato.** — Il Tribunale di Akmolinsk giudicò, a porte chiuse, Giorgio Daroff, soldato di riserva, sua moglie e la moglie di un certo Vanstein, accusati di aver abbracciato il giudaismo. Esso condannò i suddetti prevenuti, Daroff a quattro anni di lavori forzati, sua moglie alla deportazione nelle parti più remote della Siberia e la moglie di Vanstein a tre anni e mezzo di prigione con lavori forzati; tutti e tre alla privazione di tutti i loro diritti civili.

**Cronaca della Regione**

**Belluno**

**Un fuochista udinese caduto dal treno.** — L'altra sera sul treno in partenza da Belluno si trovava il fuochista Amilcare Madrisotti d'anni 36 da Udine. Giunta la locomotiva alla cantoniera 33-583, il Madrisotti perdette l'equilibrio, cadde dal treno ferendosi gravemente. Il disgraziato fu condotto alla stazione di Albano Fener, e ieri sera spirava.

**Padova**

**Incendio.** — Un grosso incendio si sviluppò ieri nell'abitazione di Antonio Cavallini da Codevigo.

Tutto rimase distrutto. Il danno sale a L. 2500.

**Le vittime dell'acqua.** — Non passa giorno che non si abbiano a deplorare degli annegamenti di bambini, causati per lo più da mancanza di custodia da parte dei genitori.

Ieri ad esempio si annegò in un fossato il bambino Pasquale Santinello d'anni 3 da Abitusego ed a Terralla Padovana il ragazzo di 5 anni Romano Vendramini.

Poveri innocenti!

**Treviso**

**Preso fra ruotabili.** — Ieri verso le 6 pom. il contadino Giuseppe Mestriner stava appoggiato alle stanghe di una vettura, quando il cavallo spaventato da una macchina a vapore in movimento si dava a fuga precipitosa.

I due giovanotti che si trovavano in carrozza furono in tempo di saltar giù mentre invece il Mestriner sospeso alle stanghe fu trascinato per circa 80 metri, fra mezzo ai molti ruotabili che ingombravano in quel momento la via del Terraglio.

Mancandogli finalmente le forze si lasciò cadere ed il colpo fu così forte che il disgraziato riportò varie ferite fra le quali una grave all'anca sinistra.

Fu condotto all'ospedale ove si spera di salvarlo.

**Venezia**

**La Regina a Venezia.** — La Difesa annunzia da notizie particolari ad essa pervenute da Roma, sembra che la Regina si recherà a Venezia dal 10 al 20 luglio, in compagnia della Principessa di Napoli.

**La partenza di D. Carlos.** — Tre giorni fa D. Carlos, il pretendente al trono di Spagna, che fece tanto parlare in questi giorni colla sua famosa lettera-proclama all'amico Melle, è partito da Venezia prendendo la via Milano-Lucerna.

A palazzo Loredan tutto è muto. Con Don Carlos è partita pure la Duchessa di Madrid, con due sole persone di seguito: il conte Melgar e la dama della Principessa.

**Verona**

**In novantesimo natalizio dell'E. mo Card. di Canossa.** — La cattolica Verona festeggerà ieri il novantesimo anniversario della nascita del suo Vescovo, che da 35 anni la regge con affetto di padre e con zelo di apostolo.

Ieri mattina tutte le rappresentanze del

clero e dei sodalizi cattolici della città si recarono in Episcopio a presentare il loro filiale omaggio.

L'E. mo Cardinale rispose con affettuose parole al discorso pronunciato da mons. Bacilieri, vescovo coad., e poi ammise tutti i presenti al bacio della mano.

Il libro delle visite veniva nell'anticamera coperto di firme e le lettere ed i telegrammi arrivano numerosi.

Per la lieta occasione furono stampate diverse poesie.

Prima del ricevimento solenne fecero visita all'E. mo le rappresentanze della Deputazione prov. e del Municipio, nonché il suo fratello e tutti i nobili nipoti.

**Dalla Provincia**

**Codroipo**

**Velocipedi a buon prezzo.** — Certo Lodovico Flora, maestro comunale si presentava l'altro giorno al noleggiatore di biciclette Pietro Menegazzi a chiederne una. Ottenuta, partì e non si fece più vedere. Il noleggiatore sorse denuncia.

**Prata di Pordenone**

**Annunciamiento.** — Da alcuni giorni certo Oscar Brunetta si allontanava da casa, né faceva più ritorno. La famiglia Brunetta, impensierita per quella assenza incominciò a far delle indagini per venire al chiaro della cosa.

Si seppe allora che il Brunetta domenica sera si era offerto a traghettare oltre il torrente Meduna un suo amico di Visinale e che nel ritornare al di qua era caduto nell'acqua alta e precipitosa in quei giorni per le piogge torrenziali che in quei luoghi erano cadute.

Il battello fu rinvenuto la mattina seguente a notevole distanza con dentro l'ombrello che il Brunetta aveva avuto ad imprestito dall'amico di Visinale.

Il cadavere dell'annegato non si rinvenne ancora. L'impressione della popolazione è profonda, perchè il disgraziato era un giovane dabbene, stimato ed amato da tutti.

**Tricesimo**

18 aprile 1898. (Ritardata).

Ieri, Domenica in *Albis*, in questa insigne Chiesa parrocchiale compiva il suo corso delle prediche quaresimali il M. R. D. Edoardo Maruzzi da S. Daniele.

Dotato di una mente bella e di spiccate qualità oratorie, con uno stile incisivo, forbito e chiaro, frutto di molto studio e di profonde convinzioni, egli destò un vero entusiasmo tra questo popolo che sempre accorreva numeroso ad ascoltare la divina parola resa da lui come attraente così fruttuosa.

A questo degno sacerdote, a questo giovane milite della sacra palestra oratoria una pubblica lode è ben dovuta; ma il rincrescimento da noi provato quando ci dava l'addio, e il vivo desiderio rimastoci di tornarlo ad udire ancora, dice più che una semplice lode.

elde.

**COSE DI CASA E VARIETÀ**

**DIARIO SACRO**

Venerdì 22 Aprile ss. Sotero e Cesjo.

Fiere e Mercati della Provincia

Venerdì 22 Aprile — Udine.

**Osservazioni meteorologiche**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 - 4 - 1898	ore 9	ore 15	ore 21	2 o. 9
Bar. rid. a 10. Alto m. 116.10	754.6	754.1	754.0	753.1
Umido relativo	67	76	68	75
Stato del cielo	misto	cop.	cop.	q. cop.
Acqua cad. mm.	—	—	NW	0.6
Vento direzione	—	—	—	—
Velocità km.	—	—	1	—
Term. centigr.	14.4	16.8	14.8	13.8

Temperatura massima all'aperto 18.2  
minima 9.0  
all'aperto 7.6

**Tempo probabile:**

Venti deboli e freschi intorno levanta — Cielo coperto nebbioso con piogge.

**L'Accademia di Udine**

L'Accademia terrà adunanza il Venerdì 22 corrente alle ore 8 1/2 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. I Raggi X in medicina e relative dimostrazioni pratiche — Lettura del s. o. prof. D. P. Pennato e del Dr. G. Berghinz.
2. Sulla recente epizootia nei cavalli in Udine. — Letture del s. o. Dr. P. Pennato e del Dr. G. Berghinz.
3. Approvazione del conto consuntivo 1897.
4. Proposte e deliberazioni sulla stampa del dizionario friulano del compianto comm. G. A. Pirona. — N. B. Ingresso libero.

**Mercato di S. Giorgio**

L'incostanza del tempo da una parte e la continua scadenza di mercati nei vari comuni della provincia ha reso alquanto fiacco almeno nel primo giorno questo mercato, vuoi per scarso concorso di acquirenti,

vui per esiguo numero di animali equini e bovini.

Al momento di andare in macchina col giornale sul mercato si contarono approssimativamente 375 buoi, 450 vacche, 500 vitelli, 150 cavalli e 25 asini.

**Tassa di esercizio e di rivendita**

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Compilata dalla Giunta Municipale la Lista suppletiva 1897 e principale 1898 dei contribuenti la Tassa suddetta, come prescrive l'art. 15 dello speciale Regolamento, si avverte il pubblico:

- a) che dette Liste staranno depositate nell'Ufficio Municipale di Ragioneria per 15 giorni decorribili dalla data del presente avviso allo scopo che ognuno possa entro lo stesso termine esaminarle e produrre alla Giunta Municipale i reclami di suo interesse;
- b) che tali reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filigranata da centesimi 60, corredati dai necessari documenti o prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Udine, 20 aprile 1898.

**Corso preparatorio**

**per i fuochisti e macchinisti**

La Camera di commercio di Udine, visto il regolamento sulle caldaie a vapore, il quale dichiara che nessuna caldaia può essere posta o mantenuta in azione senza la continua assistenza di persona provvista di uno speciale certificato di capacità, ha deliberato di istituire un corso gratuito di 15 lezioni teorico-pratiche per fuochisti e macchinisti, allo scopo di renderli capaci di ottenere il prescritto diploma negli esami che saranno indetti dalla R. Prefettura.

Docente sarà il prof. ing. cav. Giovanni Falconi.

Le lezioni cominceranno il giorno *1 maggio venturo* alle ore 3 pom. presso il R. Istituto tecnico di Udine.

**Il Monte di Pietà di Udine**

rende noto che martedì **26 aprile** p. v. alle ore 9 antimerid. verranno posti all'incanto, nel solito locale delle vendite in Mercatovechio, i pegni non preziosi, i di cui bollettini sono di color giallo, *assunti a tutt'15 aprili 1896*, descritti nel prospetto che sarà esposto all'albo presso lo stesso locale delle vendite, sempreché prima del suddetto termine non vengano rinnovati.

I pegni di maggior entità verranno esposti nel giorno stesso delle vendite, alle ore 8 ant. per libero esame del pubblico e per le eventuali offerte segrete.

**Sussidi per inondazioni**

Il ministro dei lavori pubblici on. Pavoncelli ha disposto che sieno subito concessi i sussidi per somme non eredenti le lire 500 alle Provincie, Comuni e Consorzi danneggiati dalle piene del 1899 e del 1896, riservandosi di provvedere per gli altri sussidi in somme maggiori, appena ultimato l'esame di tutte le domande, che è presso al termine.

**Per gli amatori d'arte sacra**

Nelle vetrine del signor Martinuzzi Francesco Piazza S. Giacomo, trovansi esposte per qualche giorno delle croci per Pianeta alla francese ricamate a mano in oro fino e seta a colori, veri gioielli d'arte provenienti dalle primarie fabbriche riunite di Lione.

**Società cattolica di assicurazione**

Chi desidera assicurare i propri prodotti agricoli contro i danni della grandine con una Compagnia sicura e seria, si rivolga al rappresentante della Società Cattolica di Assicurazione contro i danni della grandine e dell'incendio, cav. *Ugo Loschi*, via della Posta n. 16, Udine.

**Superfosfato minerale**

Presso il Comitato Cattolico d'Acquisti Agricoli, via della Posta 16, Udine, trovansi ancora disponibile Superfosfato minerale titolo 12/14 indicatissimo per la concimazione del granoturco. Associandolo al letame, si ha il vantaggio non solo d'aumentare il prodotto ma anche quello di anticipare la maturazione.

**Tramvia a vapore Udine-S. Daniele**

Nella notte di giovedì 21 corr. la Direzione della Tramvia a vapore attiverà un treno speciale per il ritorno dal teatro in partenza da Udine alle ore 0.30. — Arrivo a San Daniele ore 1.50.

**Privi di mezzi**

Furono arrestati Giacomo di Giovanni Tellin d'anni 23 contadino da Camponogaro (Venezia), Giacomo fu Isidoro Canova d'anni 21 da Vigonovo ed Ermenequid fu Mariano Pierazza da Camponogaro di anni 23 tutti perchè trovati privi di mezzi e recapito.

**All' Ospedale**

Venne accolta d'urgenza Angela Mizzan fu Mattia d'anni 60 da Colloredo di Prato, perchè colpita da improvviso maleore in Piazza Garibaldi.

**Teatro Minerva**

Questa sera alle ore 8 1/2 avrà luogo la seconda rappresentazione dell'opera in 3

atti « Rigoletto » del m. G. Verdi, a totale vantaggio dell'erigendo Ospizio Cronici in Udine.

Attori principali: Comm. G. Kaschmann, sig.ra Giulia Biondelli, sig. Vincenzo Coppola. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: sig. Vincenzo Pintorno.

Prezzi: Ingresso alla platea indistintamente L. 2.50; id. in loggione L. 1.—; scanno in platea e sedia in prima loggia prima fila L. 2.—; sedia in prima loggia secondo fila L. 1.50; poltroncina in platea L. 4; palchi in prima o seconda loggia L. 20.

Domani a sera riposo; sabato 23, terza rappresentazione.

« Società Cattolica di assicurazione »

RAMO GRANDINE

Bilancio al 31 Dicembre 1897

La « Rivista di Assicurazioni e Banche » di Milano, nel num. 16 del 16 aprile così scrive:

« Nel suo secondo esercizio, la Società Cattolica di assicurazioni ha assicurato nel ramo grandine per 3.861.810 di prodotti, introitando fra premi ed accessori lire 209.808.43, risultati che pochissime imprese assicuratrici in tal ramo ottennero soltanto dopo cinque o sei esercizi, mentre altre appena la metà raggiunsero dopo un decennio di tentativi fatti ovunque, per quanto è lunga e larga la Penisola.

« Constatato ciò, ben poco ci rimane da aggiungere per dimostrare la considerazione che questa giovane compagnia si è già acquistata fra le classi agricole, e trarre lieti auspici per il molto che potrebbe fare e che farà di più, qualora il volere, l'attività, lo zelo dei promotori sian assecondati dall'opera e dall'appoggio morale e materiale di coloro che assolutamente non possono rimanere estranei all'avvenire di questa società di previdenza.

« I risarcimenti liquidati importarono lire 115.884.40 — le spese di amministrazione L. 41.293.96 — le provvigioni L. 26.194.79 le tasse L. 2.112.84. — Pagato tutto ciò, l'esercizio permise anche di ammortizzare le spese d'impianto di lire 366.27 — di liquidare per lire 5.690.10 di sopravvenienze passive — di sanare il disavanzo dell'esercizio 1896 ammontante a L. 13.175.62, di dividere l'utile netto, lire 11.094.27, così:

« L. 2.678.45, agli azionisti; lire 4.048,55 al fondo di riserva; 873,45 al Comitato permanente dell'opera dei Congressi Cattolici; L. 873,45 al consiglio d'amministrazione per gli impiegati; L. 2.620,37 agli assicurati.

« Gli assicurati azionisti hanno fatto un ottimo affare, e possono così testimoniare che non avevano torto quando asserivano che le azioni della Società Cattolica presentavano un sicuro e proficuo impiego di capitali.

« Mandiamo i dovuti encomi all'egregio direttore ing. Sacchetti, e a' suoi diligenti e intelligenti cooperatori. Non è facile far sorgere imprese assicuratrici, e ottenere così brillanti risultati dopo soli due esercizi. E però il successo ottenuto va proprio scritto tutto all'attivo di questi provetti assicuratori e del Comitato di vigilanza, che con intelligenza ed amore il lavoro fecondo di quei bravi coadiuva e asseconda. »

Agente Generale per la provincia di Udine è il cav. Ugo Loschi, con ufficio in via della Posta 16, Udine.

Alle Fabbricerie

I MANDATI occorrenti alle Fabbricerie per documentare ogni e qualunque spesa, secondo la ultima circolare prefettizia, trovansi in vendita presso la Libreria del Patronato in Udine, la quale tiene pure tutti i MODULI per le Fabbricerie ed anche per le Casse Rurali.

N.B. — I mandati devono essere firmati nel proprio distretto.

Moduli speciali si eseguono in giornata.

In Tribunale

Udienza del 20 aprile

Desia Maria fu Francesco da Tricesimo, imputata di furto di L. 11 e di una matassa di filo bianco del valore di cent. 50 a danno di Bernardis Anna, fu condannata ad otto mesi di reclusione.

Programma

dei pezzi che la banda cittadina eseguirà oggi 21 aprile dalle ore 7 alle 8 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Ramberg » Sommer
2. Mazurka « Flomena » De Simone
3. Ouverture « Saul » Bazzini
4. Valzer « Bei tempi passati » Montico
5. Reminiscenze « Lohengrin » Wagner
6. Polka « St. danzerà » Fechner.

Un impresario originale

Certo Ferino Antonio da Meretto di Tomba assume lavori in Germania e perciò conduce degli uomini per l'esecuzione di detti lavori.

Trovandosi egli colà diede incarico a certo Paron Luigi di Ronchis di Latissana di provvedergli altra gente. Il Pason difatti si portò ieri ad Udine con 18 persone allo scopo di farle partire per l'estero. Quivi si trovava pure il Ferino in istato oltremodo ubbriaco

il quale si rifiutò di condurre seco i lavoratori scelti dal Paron.

Un vivo alterco sorse allora tra gli operai, alterco che poteva cagionare delle serie conseguenze se non si fosse intronata una guardia di P. S. e due carabinieri.

Fu provveduto allora che l'impresario dovesse rifondere agli operai la spesa di viaggio e una giornata d'indennizzo perduta per di lui conto.

Musoliera per le donne

Era un uso dal 16° al 18° secolo, specialmente in Inghilterra, e veniva applicata alle persone, del gentil sesso, che si volevano punire per intemperanza di lingua.

Una di queste musolierie proveniente dal Derbyshire, figurerà quanto prima al Museo Cluny a Parigi.

Consiste in un cerchio di ferro che si attaccava dietro la testa e cuopriva la bocca, nella quale inoltre penetrava una lamina metallica, che impediva qualunque movimento della lingua.

Un fascia di ferro che andava dalla nuca alla fronte e una specie di caviglia che incastrava il naso, fissavano l'apparecchio.

E sulla parte destra del cerchio era un anello a cui si attaccava la catena, mediante la quale si trascinava la vittima per le vie.

La si attaccava anzi anche al muro per lasciarla esposta così diverse ore.

Vi sono altri modelli di queste musolierie ma questa è la più elegante!

Pensiero morale

« Qual frutto dobbiamo noi raccogliere da questa idea generalmente stabilita che siamo sempre alla presenza di Dio? Eccola: che non dobbiamo consentire a verun pensiero, nè fare veruna azione che non sieno conformi alla sua giustizia. » (Voltaire).

DIVISIONE DEL SACRO MANTO DI SAN GIUSEPPE. — Opuscolo di pag. 32 legato in tela marocchinata, taglio rosso e titolo in oro.

Trovasi in vendita alla libreria del Patronato al prezzo di cent. 20 la copia.

Bibliografia

Sac. FRANCESCO MONDIN — Quaresimale quotidiano, predicato in Roma l'anno 1898 — Padova, Tip. del Seminario.

Un nuovo Quaresimale di mezzo a tanta coltura di predicabili?

Ecco la prima idea che sorge a chi legge l'annuncio di questo recentissimo libro; e non a torto, poichè il soverchio numero di tali pubblicazioni, e non tutte originali, apportò nausea, o per lo meno indifferenza per siffatta opera.

Ma svanirà tale idea dalla mente del lettore, tostochè voglia assaggiare le prediche del Mondin. Questo sacro oratore predica veramente la parola di Dio, e all'esclusivo fine della salute delle anime. Col suo stile facile e nitido, egli riesce piacevole sì ai dotti come al popolo; tratteggia gli affetti da esperto conoscitore del cuore umano, e fa suo proprio il proposito del sommo nostro esemplare Paolo Segneri, di provare cioè una verità non solamente cristiana, ma pratica e di provata daverità.

Felice assai nella scelta dell'assunto, nel confermarlo con adatte prove di S. Scrittura, dei S. S. Padri, e con appropriate similitudini ed accorti esempi tanto validi ad imprimere le stesse verità nell'animo degli uditori, egli allesta in modo, che, gustata una sua predica il lettore sentesi attratto a percorrere tutte le altre.

Non è agevole cosa dai suoi bellissimo trentanove discorsi, discernere quali sieno i migliori. Par pure il Mondin svolge, tra gli altri, con non comuni prove, e con rara maestria questi argomenti:

L'indifferentismo religioso — La Confessione ed il Giudizio universale — L'esistenza dell'inferno — La dignità dei Genitori — I pregi della Verginità — Il perché del dolore su questa terra — La bestemmia — La grazia santificante — Gesù operaio — La dolcezza cristiana — L'Eucarestia, ossia il Paradiso in terra — Il dogma della Risurrezione — Il Paradiso.

Questo libro riuscirà utile, sia come fruttuosa lettura alle famiglie cristiane, sia al giovane Clero quale modello per informarlo a sacra e soda eloquenza, e non già a quella non tutta sberca ed affascinante eloquenza che nel Tempio strappa i plausi, ma non le lagrime dall'uditorio; che affolla sabbane le Chiese, ma poi lascia deserto il Confessionale; mentre supremo scopo del Mondin è di seminare il buon seme evangelico, per raccogliere ubertoso frutto nel tribunale di penitenza!

Picchè questi bravi cenni inferiori d'assai al merito del sacro oratore, toglia l'accreditato giudizio che l'Osservatore Romano nel suo numero dell'8 Aprile, fa di questo pregievolicissimo quaresimale:

« Sono le splendide ed eloquenti prediche, che l'illustre e ben noto sacro oratore Sac. Francesco Mondin ha proferto nella Chiesa del Sacro Cuore al Castro Pretorio, innanzi a un'affollatissimo ed entusiasmato uditorio.

« Gli argomenti sono scelti, variati, importantissimi; la loro trattazione è semplice, maestosa, completa; vi si rivela tantosto l'unione dell'Apostolo e l'eloquenza dell'oratore. »

Il quaresimale è vendibile al prezzo di L. 2.50 presso l'Autore in Este, provincia di Padova.

Portogruaro 15 Aprile 1898.

Can. Dec. Dott. LUIGI TINTI.

Il sottoscritto

pregiasi avvisare che, essendo stato nominato notaio ad Udine, apere studio in codesta città nei locali terreni della casa di sua abitazione, via Rialto N. 5.

Billa. Dr. Lodovico

ULTIME NOTIZIE

La Camera di ieri

Seduta antimeridiana

Presiede Biancheri, s'incomincia alle 10, col seguito della discussione sulla riforma dei dazi comunali.

Seduta pomeridiana

Presiede Biancheri e s'incomincia alla 2.10 con ringraziamenti alla Camera dell'on. Ventura perchè fu ammesso ieri al giuramento di deputato. Si lagna poi perchè è combattuto. Egli è triestino, è italiano, quindi ha diritto come italiano al posto di deputato. La sua elezione non avvenne per brogli. Lo si combatte solo perchè è triestino. E' una prepotenza. Divaga accennando ad un opuscolo che pubblicò in sua difesa. Il presidente lo richiama a parlare solo sul processo verbale non avendo ottenuto per altro la parola. Ventura vuol parlare di nuovo, ma la Camera scherza e ride. Socci rinuncia di rispondere al Ventura.

Approvato il verbale, il presidente dichiara che la Giunta ha presentato la sua relazione sulla elezione del Ventura, e si discuterà domani.

Il governo risponde ad alcune interrogazioni.

E' approvata la proposta di Carcano per mettere in discussione domani il progetto di legge per l'imposta sui fabbricati.

Si approva il progetto per la sistemazione dei fiumi veneti e si proclama approvato con 186 voti contro 61 il progetto relativo alla Cassa di previdenza.

Levasi la seduta alle 5.45.

Senato del Regno

Seduta di ieri

Continua la discussione del progetto di legge sul credito comunale.

AL VATICANO

Roma 20.

Udienza

Ieri Sua Santità ricevette in privata udienza S. E. R. ma mons. Sebastiano Mesmer Vescovo di Green-Bay.

Pellegrinaggio belga

Il pellegrinaggio belga giungerà in Roma oggi con due treni, alle ore 4 e 5.30 pom.

Sarà composto circa di 1000 persone, delle quali 650 alloggiarono a Santa Maria; le altre in vari Hotels.

La Commissione « Pellegrinaggi » del Circolo « S. Pietro » ha di già provveduto a tutto, e come di consueto assisterà alla messa dei pellegrini in Vaticano.

La questione Ispano-Americana

L'« ultimatum » alla firma

Washington 20. — Mac Kinley firmerà stamane le deliberazioni prese ieri dalle due Camere e l'« ultimatum » del ministro della Guerra; decide di chiamare dapprima 80.000 uomini alla milizia.

Le intenzioni della Spagna

Madrid 20. — Le maggioranze del Senato e della Camera si sono riunite ieri al Senato.

Sagasta dichiarò che occorrono ora fatti e non parole. Il Governo fece tutto quanto l'onore gli permettera per evitare la guerra dinanzi alle istanze del Papa e delle Potenze.

Il Governo fece le ultime concessioni; ora che gli Stati Uniti minacciano il territorio oltraggiando l'onore, occorre l'unione di tutti gli spagnuoli e un' immediata costituzione delle Camere. La Spagna non tollererà che le venga tolta una particella di territorio.

Il colore delle corazzate

Hong Kong 20. — La Squadra degli Stati Uniti ha dipinto le sue navi in grigio e preparasi all'azione.

L'azione contro Cuba è prossima

Washington 19. — L'azione contro Cuba seguirà immediatamente al rifiuto dell'« ultimatum » da parte della Spagna.

La mobilitazione verso sud è cominciata ieri.

L'opinione di un generale

Londra 20. Il Daily graphic pubblica un'intervista col generale Turr. Questi dichiarò che la guerra a Cuba sarà il trionfo del denaro sulla cavalleria. L'Europa deplorerà presto di non essere intervenuta.

I prodromi della guerra

Una lettera del principe di Monaco alla Reggente

Madrid, 20. — Il principe di Monaco quale ufficiale della marina spagnuola ha diretto alla Reggente una lettera esprimente il rammarico d'essere impedito da doveri particolari di recarsi in Spagna a compiere il suo dovere di marinaio. Invia 10.000 franchi per la sottoscrizione nazionale in favore della marina spagnuola. Woodford cominciò ieri i preparativi per la partenza.

Alcuni capi insorti parteggeranno per gli spagnuoli

Santiago Cuba 20. — Alcuni capi degli insorti si uniranno agli spagnuoli per combattere gli Stati Uniti

L'« Ultimatum » di Mac-Kinley

La guerra è inevitabile

New York 20. — Il New York Herald ha da Washington: Mac-Kinley convinto d'aver fatto quanto poteva per impedire la guerra firmerà stamane alle ore 10 le risoluzioni del Congresso e l'« ultimatum ». L'« ultimatum » chiederà alla Spagna lo sgombrò di Cuba e le accorderà il tempo di rispondere fino alle ore 6 antimeridiane di sabato.

La consegna dell'« ultimatum »

La partenza dell'ambasciatore spagnuolo

Washington 20. — Mac-Kinley firmò stamane alle ore 11 e 24 le risoluzioni del Congresso. Una copia dell'« ultimatum » fu consegnata all'ambasciatore spagnuolo. Questi rispose chiedendo i passaporti.

Mac Kinley e il Congresso

New York 20. — Hasi da Washington che Mac-Kinley annunzierà al Congresso appena riunito di aver firmato la risoluzione del Congresso e trasmesso l'« ultimatum » al Ministro di Spagna che chiese i passaporti.

L'« Ultimatum »

Washington 20. — L'« Ultimatum » fissa alla Spagna il termine fino a mezzanotte di sabato per rispondere all'« Ultimatum » stesso.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 21 aprile a L. 107.98

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 al 25 aprile per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 106.45.

Sete

LIONE, 19 — affari difficili; tendenza debole. Passarono alla condizione:

Organzi	B 24	B 86	B 60	Cg. 4740
Trame	B 7	B 83	B 45	Cg. 3102
Greggie	B 31	B 47	B 78	Cg. 5775
Pesate	B 10	B 98	B 108	Cg. 5748

Totali B 72 B 219 B 291 Cg. 19865

Oj

NAPOLI, 20 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 87.13 — pel 10 marzo — — pel 10 maggio 87.13 — pel 10 agosto 86.93 — pel 10 ottobre 85.97 — pel futuro — — Olio di Gioia al quintale contanti L. — — pel 10 marzo 77.75 — pel 10 maggio 77.75 — pel 10 aprile — — pel 10 ottobre — — pel futuro — —

Notizie di Borsa - del giorno 21 aprile

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 98.—
» fine mese	» 98.—
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	» 98.—
Rendita austriaca	F. 101.70
Cambi valute Francia chèque	L. 108.—
» Germania »	» 133.—
» Londra »	» 27.25
» Banconot Aust. »	» 225.—
» Corona »	» 112.—
» Napoleoni »	» 21.55
Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi	L. 91.—
Tendenza: incerta.	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

FIN CHE SIETE IN TEMPO

Fate acquisto di biglietti della

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

per l'Esposizione in Torino 1898

È l'unica autorizzata esente da ogni tassa

È la sola che offre moltissime probabilità di guadagnare grandi vincite anche col possesso di un solo biglietto.

I PREMI PER

DUE MILIONI

di lire sono tutti in contanti esenti da ogni tassa.

Prezzo del biglietto intero Lire 5  
Prezzo del Quinto di biglietto L. 1

I Biglietti e Quinti di biglietto si vendono in Torino presso il Comitato Esecutivo dell'Esposizione (Sezione Lotteria).

In Genova presso la Banca FRATELLI CASARETO di Francesco, via Carlo Felice, N. 10.

In Udine presso i cambiavalute: LOTTI e MIANI — G. CONTI e presso tutti gli uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi i quali distribuiscono Gratis il Piano dell'estrazione e il Programma dettagliato.

LA GRANDINE

(Vedi avviso in IV pagina)

MALATTIE degli OCCHI

difetti della vista

SPECIALISTA dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica.

Al sabato dalle 9 alle 10,30 — Udine Mercatovechio, 4.

Visite gratuite ai poveri: Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 11 — Farmacia Girolami.

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Il *Ferro-China-Bisleri* mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il *Ferro-China-Bisleri* posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE-GIOVANNI Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il *Ferro-China-Bisleri* è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I. Re d'Italia.

**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

**VOLETE LA SALUTE??**



**MILANO**

**DENTI BIANCHI E SANI**

**RINOMATI DENTIFRICI** (PASTA POLVERE)

dell'illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà

Chimico - Farmacista - VERONA

Sbianchiscono mirabilmente i denti, accorcano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.

**LIRE UNA con istruzione ovunque.**

**FRANCA POLVERE**, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spese per edizioni di tre tabacchi o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**DENTI BIANCHI E SANI**

**LA FILANTROPICA**

Compagnia d'assicurazione per il rischio malattie SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - MILANO - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire una a lire dieci.

Direttore Generale: Avv. PIETRO SMIDERLE

Agente Generale per la provincia di Udine: Cav. LOSCHI UGO, via della Posta n. 16, Udine, dal quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.



**SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE**

PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa I CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei proprietari **A. MIGONE & C.**

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO Si vende tanto profumata e inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti Droghieri e Profumieri del Regno. Venduta in Udine presso Mason Enrico, chinogliere - Petrosi Enrico, farmaciere - Fabris Angelo, farmacista - Minisini Francesco, medichino - In Gemona presso Luigi Billiani, farmacista - In Pontebba da Cottoli Aristodemo - In Tolmezzo da Chiassi Giuseppe, farmacista.

**PRIMA DELLA CURA** **DOPO LA CURA**  
Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, Milano - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

**SOCIETÀ CATTOLICA D'ASSICURAZIONE**  
contro i danni della  
**GRANDINE**  
**E DELL'INCENDIO**

Anonima cooperativa a Capitale illimitato - Sede in Verona

Ramo Grandine - Esercizio 1897 - Capitali assicurati L. 6.593.630 - Sinistri pagati L. 213.024.31.

**Consiglio d'Amministrazione**

Presidente: Conte comm. TEODORO RAVIGNANI

Consiglieri: Ing. SEVERO SEVERI - Mons. LUIGI BELLIO - AVV. GAETANO CEOLA - M. R. D. LUIGI CERULLI - AVV. LUIGI LAVAGNA - Nob. dott. LORENZO LORENZONI - Conte comm. STANISLAO MEDOLAGO ALBANI - Cav. STEFANO PELANDA - COTTINELLI avv. LUIGI - Dott. SANTE SIMEONI - Direttore generale: Ing. GIORDANO dott. SACCHETTI.

**RAMO GRANDINE**

La Società assicura dai danni della grandine i raccolti dei principali prodotti coltivati, al prezzo stabilito in tariffa e corrispondente al rischio che essa assume in ogni Comune, secondo la maggiore e minor frequenza delle grandinate.

Tutti gli assicurati partecipano al riparto degli utili annuali, e le Associazioni Cattoliche azioniste assicurate godono di altra speciale interessenza (art. 21 dello Statuto).

I principali vantaggi che offre la Società Cattolica di Assicurazione ai propri assicurati sono particolarmente: 1. Tariffe mitissime e polizze di una liberalità grandissima; 2. l'esenzione da ogni spesa di perizia; 3. la facilità di avere la pronta rilevazione del danno in qualunque tempo avvenga; 4. il completo pagamento del risarcimento senza trattenuta di sorta a tenore dell'art. 39 delle condizioni generali di polizza.

**RAMO INCENDIO**

La Società assume l'assicurazione dei danni causati dall'incendio alle proprietà mobili ed immobili, incondizionatamente per i rischi civili, riservando ai soli azionisti le assicurazioni delle proprietà rurali.

Assume in riassicurazione gli enti assicurati dalle piccole Società cooperative cattoliche, regolarmente costituite e funzionanti.

Apertura delle operazioni  
**1 GENNAIO 1898**

Agenzie in ogni Capoluogo di Provincia.

Agente Generale per la Provincia di Udine: Cav. UGO LOSCHI, Via della Posta, 16, Udine.